

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'INVENTARIAZIONE, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – ANNO FINANZIARIO 2010

(l.r. 12 luglio 1974 n. 39)

Finalità

- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo attraverso la catalogazione e la diffusione delle informazioni su web nel rispetto della sicurezza dei beni e dei diritti della privacy.

Obiettivi¹

- Concorrere alla realizzazione di progetti di inventariazione e catalogazione dei beni culturali, secondo gli standard nazionali, attraverso strumenti informatici sviluppati direttamente o adottati dalla Regione.
- Promuovere la qualità e l'efficacia dei progetti incentivando la sussidiarietà e il partenariato
- Promuovere il raccordo e l'integrazione tra le informazioni contenute nel sistema catalogafico SIRBeC e nel sistema catalogafico archivistico SESAMO
- I dati della catalogazione prodotta, verranno pubblicati sul portale **Lombardia Beni Culturali** all'indirizzo: www.lombardiabeniculturali.it. nel rispetto della sicurezza dei beni e dei diritti della privacy.

Quali progetti cofinanzia il bando

Campagne di catalogazione o campagne fotografiche relative a:

Beni archeologici, storico-artistici, etnoantropologici, storico-militari, fotografici, naturalistici, patrimonio scientifico e tecnologico, oggetti di design (sperimentazione) per interventi di:

- Prosecuzione e completamento di progetti di catalogazione, avviati autonomamente secondo gli attuali standard SIRBeC o con cofinanziamento regionale, delle collezioni di musei, raccolte e sistemi museali
- Normalizzazione e informatizzazione, revisione e aggiornamento di dati prodotti con cofinanziamento SIRBeC, anteriormente ai vigenti standard nazionali e regionali da musei e raccolte museali
- Digitalizzazione delle schede e della relativa documentazione fotografica contenute nei cataloghi scientifici a stampa dei musei e delle raccolte museali
- Campagne fotografiche e/o digitalizzazione di immagini a completamento di schede preesistenti, realizzate secondo gli standard nazionali e regionali
- Campagne catalografiche sperimentali relative a scheda conservativa/restauro, scheda fondo/collezione, scheda mostre, scheda design (le modalità e i costi di queste campagne saranno da concordare preventivamente con l'ufficio regionale competente)
- Progetti di raccordo e di integrazione tra le informazioni già contenute in SIRBeC e in SESAMO
- Nuove campagne di catalogazione

Quali progetti non cofinanzia il bando

- Acquisto di arredi e attrezzature, di hardware e software, di materiale di cancelleria.
- Campagne di inventariazione, catalogazione di beni culturali di proprietà ecclesiastica²
- Campagne di catalogazione prive di documentazione fotografica³

¹ Con l'accordo di programma siglato in data 10 dicembre 2007 tra **Regione Lombardia** e le **Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Pavia, Politecnico di Milano e Università degli Studi di Milano Bicocca** è stato avviato il Polo per la valorizzazione dei beni culturali che svolgerà attività negli ambiti della ricerca applicata, catalogazione e formazione relativi al patrimonio culturale; per quanto concerne la catalogazione, il Polo si occuperà del presidio tecnico-scientifico delle campagne di catalogazione sul territorio lombardo.

² La documentazione e catalogazione dei beni ecclesiastici sarà oggetto di specifico accordo con la Consulta Regionale Lombarda della Conferenza Episcopale.

³ Potranno essere realizzate campagne di catalogazione prive di una documentazione fotografica realizzata contestualmente solo nel caso sia disponibile documentazione fotografica preesistente da allegare alle schede, con caratteristiche rispondenti alla normativa di riferimento. Per alcune

- Campagne di catalogazione di beni per i quali non sia stato sviluppato il tracciato catalografico e il relativo software⁴ secondo gli standard nazionali e regionali
- Campagne di catalogazione di beni architettonici

Risorse regionali messe a bando

L'importo regionale messo a bando per l'anno 2010, fermo restando la disponibilità di bilancio, è di € 200.000,00.

Quota di cofinanziamento

Il soggetto proponente deve garantire, con proprie risorse o con finanziamenti di soggetti terzi, una quota non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto e/o dell'importo eventualmente ammesso al cofinanziamento.

La Regione Lombardia contribuirà per un massimo di 12.500,00 euro alla quota di cofinanziamento indipendentemente dall'intero importo del progetto.

Soglia minima ammissibile

I progetti annuali, ovvero i lotti annuali di progetti pluriennali, non potranno avere un costo complessivo inferiore ai 10.000 euro.

Solo nel caso di progetti pluriennali già approvati e in fase di completamento potrà essere ammessa una soglia inferiore a quella minima definita per il 2010.

Chi può presentare il progetto

Soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata, ad esclusione delle amministrazioni provinciali e dei partner dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo per la valorizzazione dei beni culturali

Nel caso di progetti presentati da soggetti costituiti in forma associata la proposta deve essere presentata da un soggetto formalmente individuato quale capofila dagli altri partecipanti.

Quali documenti sono richiesti

- Domanda di cofinanziamento, da compilare on line secondo quanto di seguito specificato e da spedire in formato cartaceo (**allegato 1**), comprendente il costo totale del progetto o, nel caso di progetti pluriennali, del costo dell'annualità, l'atto di impegno con cui il soggetto proponente garantisce la copertura finanziaria pari almeno al 50%, la dichiarazione che non sia stata presentata domanda di finanziamento ai sensi di altra legge regionale, oppure la dichiarazione di rinuncia a domanda di finanziamento già presentata per le medesime voci di costo previste dal progetto presentato e per i soggetti privati la dichiarazione che per il cofinanziamento richiesto il soggetto non agisce in regime di impresa.
 - Scheda anagrafica dell'ente on line (**allegato 2**). La scheda potrà essere omessa nel caso in cui l'ente abbia già presentato domande di contributo negli anni precedenti.
 - Progetto compilato secondo lo schema on line (**allegato 3**).
 - Indicazione dell'agenzia (qualora venga incaricata), del responsabile tecnico-scientifico dell'intervento e del personale incaricato dell'intervento con relativi curricula. Nel caso di nuovi interventi per i quali non siano ancora stati affidati formalmente gli incarichi, andranno specificati i requisiti professionali che saranno richiesti ai catalogatori.
 - Dichiarazione dell'impegno economico di altri soggetti eventualmente partecipanti al progetto per la parte di spese loro spettanti.
 - Relazione dettagliata.
- Per i progetti pluriennali verrà presa in considerazione solo l'annualità di riferimento.

tipologie di beni naturalistici potrà essere concordata con la Struttura regionale competente la catalogazione priva della documentazione fotografica allegata alle schede ove non considerata significativa.

⁴ Si veda a questo proposito l'allegato "Standard di riferimento".

Quando e dove presentare la domanda

La domanda deve essere presentata **esclusivamente per via telematica** collegandosi al seguente indirizzo: www.lombardiacultura.it a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

A conclusione della compilazione on line viene prodotta la lettera di domanda di cofinanziamento, indirizzata a Regione Lombardia – Direzione Generale culture, identità e autonomie della Lombardia – Struttura Sistemi della conoscenza dei beni culturali. Tale lettera deve essere stampata su carta intestata del soggetto richiedente e firmata dal legale rappresentante. Nei casi previsti dalla legge va applicata una marca da bollo da € 14,62 (esclusi i soggetti esenti per legge e gli enti pubblici, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 1972, ovvero aventi i requisiti previsti dal d.lgs. n. 460 del 1997).

La domanda dovrà essere inviata per posta o consegnata direttamente allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta regionale - via Pirelli, 12 e via Taramelli, 20 - 20124 Milano (02.6765.4662 oppure il n. verde 800.318.318) o presso gli uffici di Protocollo regionale presenti in tutte le Sedi territoriali dislocati nelle province **entro e non oltre il 31 Marzo 2010** :

BERGAMO Viale XX Settembre 18/A 035.273111

BRESCIA Via Dalmazia, 92/94 030.3462456

COMO Via Luigi Einaudi, 1 031.320401

CREMONA Via Dante, 136 0372.485208

LECCO Corso Promessi Sposi, 132 0341.358911

LEGNANO Via Felice Cavallotti, 11/13 0331.544393

LODI Via Haussmann, 7 0371.458209

MANTOVA Corso Vittorio Emanuele, 57 0376.232427

MONZA Piazza Cambiaghi, 3 039.326311

PAVIA Viale Cesare Battisti, 150 0382.594220

SONDRIO Via del Gesù, 17 0342.530244

VARESE Viale Belforte, 22 0332.338406

Orario: da lunedì a venerdì 9-12 e 14,30-16,30 dal lunedì al giovedì

La domanda dovrà essere trasmessa **contestualmente alla Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia, e alle Soprintendenze competenti per territorio e materia⁵ e alla relativa Provincia di appartenenza.**

Requisiti di ammissibilità

La mancanza di uno dei sottoelencati requisiti comporta l'esclusione del progetto dalla fase istruttoria:

- presentazione nei termini;
- adozione di specifiche descrittive in linea con gli standard nazionali e regionali vigenti;
- applicativi informatici che producano dati totalmente allineati ai tracciati dei software regionali;
- cofinanziamento inferiore a quello previsto dal presente bando;
- progetti che non rispettino i parametri indicati nell'allegato "Standard catalografici e costi".

Elementi di valutazione

Nella tabella che segue sono elencati gli elementi oggetto di valutazione e il relativo punteggio.

⁵ Soprintendenza per beni archeologici della Lombardia, Via E. De Amicis 11 20123 Milano – Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e etnoantropologico (province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Sondrio, Pavia, Varese) Via Brera 28 20121 Milano - Soprintendenza per i beni storici, artistici e etnoantropologici (Brescia, Cremona, Mantova) Palazzo Ducale Piazza Paccagnini 3 46100 Mantova.

Elementi di valutazione	Parametri Punteggio fino a
Qualità degli elementi progettuali con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza nell'espone gli obiettivi - indicazione precisa dei risultati attesi - indicazione dei tempi di realizzazione e articolazione delle fasi del progetto - articolazione e completezza della relazione tecnico-scientifica - adeguatezza dei profili professionali coinvolti - congruità delle risorse finanziarie - produzione di lotti catalografici compiuti - completezza delle informazioni relative alla documentazione fotografica allegata alle schede 	25
Rilevanza artistica e storico culturale dei beni in relazione al contesto territoriale di appartenenza e urgenza dell'intervento con particolare riferimento al rischio di degrado o di furto	20
Congruenza con la programmazione regionale e provinciale	20
Riversamento informatico e digitalizzazione delle schede e della relativa documentazione fotografica contenute nei cataloghi scientifici a stampa dei musei e delle raccolte museali	10
Previsione di iniziative di fruizione pubblica anche attraverso l'utilizzo di reti infotelematiche	10
Inserimento in progetti e/o programmi di rilevanza regionale o dell'Unione Europea	5
Previsione di azioni di informazione e comunicazione che evidenzino il ruolo della Regione Lombardia	10
Totale	100

Per far convergere l'intervento regionale sui progetti di maggior qualità e impatto saranno ammessi al cofinanziamento esclusivamente quelli che abbiano ottenuto un punteggio superiore a 40/100.

Priorità di intervento

Per i progetti che abbiano superato la soglia di ammissibilità al cofinanziamento e che rispondano ai requisiti di priorità riportati di seguito, il punteggio ottenuto in fase istruttoria sarà moltiplicato per relativo coefficiente indicato in tabella.

Priorità di intervento	Coefficiente
Proseguimento e/o completamento di progetti pluriennali	da + 30% a +50%
Progetti presentati da musei o raccolte che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale o presentati in forma associata	+10%
Progetti che abbiano ottenuto sponsorizzazioni da parte di privati o quota di cofinanziamento eccedente la soglia minima o che prevedano integrazione con banche dati archivistiche	da + 10% a +30%
Presenza di tutte le priorità	Somma dei punteggi precedenti

Istruttoria

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei parametri e l'attribuzione dei punteggi di priorità verrà effettuata, entro 90 giorni dal termine della presentazione delle domande, in attuazione dell'intesa tecnica per la catalogazione dei beni culturali siglata il 12 dicembre 2006 tra il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione e Regione Lombardia, dalla competente Struttura regionale d'intesa con la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia e congiuntamente alle Soprintendenze competenti per materia e territorio.

In tale sede verrà acquisita la dichiarazione che i beni non sono già stati catalogati dalla stessa Soprintendenza, e, nel caso di beni già catalogati, l'opportunità di revisione/aggiornamento delle schede relative. Nel caso i beni siano già stati catalogati e venga espresso parere negativo circa l'opportunità di revisione/aggiornamento la proposta non potrà essere ammessa a contributo.

Come verrà comunicato l'esito

Conclusa l'istruttoria la struttura regionale competente assumerà gli atti amministrativi conseguenti. Gli esiti del procedimento saranno pubblicati sul sito regionale www.lombardiacultura.it e comunicati con lettera.

Ruolo delle Province nella catalogazione SIRBeC – Carta del Rischio

Le Province concorrono all'istruttoria dei progetti esprimendo parere di congruenza con la programmazione nei rispettivi territori di competenza allo scopo di raccordare la programmazione regionale con quella provinciale⁶.

Graduatoria

L'attribuzione dei punteggi in base agli elementi di valutazione e ai criteri di priorità produrrà una graduatoria. I progetti saranno cofinanziati secondo l'ordine di tale graduatoria in base alle effettive disponibilità di bilancio proporzionalmente al punteggio ottenuto.

Come sarà erogato il cofinanziamento

Il finanziamento è corrisposto nella misura del 75% entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Struttura competente dell'atto di impegno (all.4) compilato e firmato dal legale rappresentante dell'ente richiedente.

Il restante 25% verrà saldato a conclusione dell'intervento entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione tecnica e contabile⁷ (all 5).

Rendiconto e conclusione del progetto

Al fine di consentire la verifica della corretta realizzazione dei progetti per procedere al pagamento del saldo del contributo, i soggetti interessati devono presentare:

- la relazione tecnico-scientifica dettagliata dell'intervento cofinanziato
- il rendiconto finanziario relativo alle spese sostenute per l'importo complessivo del progetto (allegato 5)
- i dati prodotti previsti dal progetto cofinanziato che dovranno essere inviati attraverso il Sito Servizio SIRBeC⁸- Cataloghi

La Struttura competente potrà effettuare verifiche tecnico-scientifiche in corso d'opera e procederà alla validazione dei dati a lavoro ultimato.

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

⁶ Nella prospettiva del conferimento alle Province delle funzioni di catalogazione dei beni culturali ai sensi dell' art. 4 , comma 134, lett.c) della Legge Regionale 1/2000.

⁷ Anche a liquidazione avvenuta, per i dati prodotti nel SIRBeC, potranno essere richiesti interventi di normalizzazione a seguito della verifica tecnico-scientifica.

⁸ I soggetti non ancora registrati dovranno richiedere modalità e chiavi di accesso al Sito alla Struttura regionale competente.

Eventuali modifiche del progetto, adeguatamente motivate con elementi di riconosciuta necessità, dovranno essere concordate in corso d'opera con la Struttura regionale competente e comunque non dovranno comportare aggravii di costi per la Regione.

In caso di mancato o diverso utilizzo si provvederà alla revoca totale o parziale del cofinanziamento e al recupero delle somme erogate.

Tempi di realizzazione del progetto e proroga

I progetti ammessi dovranno essere realizzati, per l'importo complessivo del progetto cofinanziato per l'anno 2010, entro 12 mesi dalla formale comunicazione di approvazione del progetto stesso. Il responsabile del procedimento per la Regione Lombardia ha facoltà di concedere una proroga ai termini sopra indicati, sino ad un massimo complessivo di 90 gg., su richiesta del soggetto beneficiario adeguatamente motivata con elementi di riconosciuta necessità e comunque con il fine di garantire un risultato migliore. Tale proroga non potrà in nessun caso costituire motivo di richiesta di incremento del finanziamento accordato.

Modalità di comunicazione dell'intervento regionale

I soggetti ammessi al cofinanziamento regionale sono tenuti ad apporre, con spazio adeguato, il marchio Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie della Lombardia (disponibile sul sito www.lombardiacultura.it.) su tutto il materiale divulgativo realizzato per la comunicazione dei risultati del progetto e per la promozione dei beni interessati. Le iniziative di informazione dovranno essere preventivamente comunicate alla Struttura regionale competente e saranno eventualmente pubblicizzate sul sito suddetto.

ALLEGATI

Standard di riferimento: Standard catalografici , costi delle schede e titoli di studio richiesti, Diffusione dei dati su web, Standard per le immagini digitali allegate

Allegato 1: Facsimile domanda (+ all.1 bis: Informativa sulla privacy) *on line*

Allegato 2: Scheda soggetto *on line*

Allegato 3: Schema per progetto *on line*

Allegato 4 facsimile atto di impegno

Allegato 5: facsimile rendicontazione contabile

Informazioni sulla presentazione della domanda:

Responsabile del procedimento:

Struttura Sistemi della conoscenza dei beni culturali

Dirigente Ninfa Cannada-Bartoli- tel 02 6765 2522

ninfa_cannada@regione.lombardia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Enzo Minervini - tel. 02 6765 2599

UOO Catalogazione, documentazione e sistemi informativi multimediali

enzo_minervini@regione.lombardia.it

Referente: Chiara Madia - tel. 02 6765 2753

UOO Catalogazione, documentazione e sistemi informativi multimediali

chiara_madia@regione.lombardia.it

UOO Catalogazione, documentazione e sistemi informativi multimediali